



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

Via Ostiense 131/L 00154 – Roma ☎ 0657068343 fax 065757455 ✉ direzione-lazio@istruzione.it

Prot. n. 12011

Roma, 21.12.2006

Circolare n. 28

Ai Dirigenti scolastici delle scuole del Lazio

e p.c. Ai Dirigenti
degli Uffici Scolastici Provinciali del Lazio

Ai Coordinatori Provinciali
di Educazione Fisica del Lazio

Alle OOSS

LORO SEDI

OGGETTO: Oggetto: Indicazioni ed orientamenti per iniziative motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado - Disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate a. s. 2006/2007

Il Ministro, con nota prot. 5090/A0 del 13 ottobre 2006, ha trasmesso le indicazioni e gli orientamenti per le iniziative motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2006/2007. Ulteriori chiarimenti in merito sono stati forniti con la nota MPI - DG per lo studente, prot. n. 6811/A0 del 12 dicembre 2006.

Con la presente nota questo Ufficio intende informare le istituzioni scolastiche circa le risorse assegnate, le modalità di presentazione e i criteri di valutazione dei progetti relativi alle tipologie d'intervento di seguito esplicitate.

Risorse da destinare alle scuole

In attuazione delle Direttiva ministeriale n. 33 del 3 aprile 2006 è previsto lo stanziamento di 6.600.000 euro, da destinare alle scuole sulla base di progetti relativi alla educazione motoria e sportiva nella scuola.

Il relativo piano di riparto finanziario ha assegnato a questo Ufficio un finanziamento pari a € 591.999,00.

In coerenza con le disposizioni ministeriali contenute nelle note sopra richiamate, questa Direzione Regionale destinerà alle scuole del Lazio, o alle reti scolastiche, anche verticali, un contributo finanziario a sostegno dei progetti ritenuti meritevoli, sulla base delle indicazioni operative elaborate dalla Conferenza Regionale dei Coordinatori di Educazione Fisica e Sportiva d'intesa con questo Ufficio.

1) Tipologia (A) – progetti presentati dalle scuole primarie e secondarie di I e II grado per il potenziamento delle attività motorie - €. 535.434,00 sul territorio regionale.

Collegamento delle scienze motorie e sportive con le altre attività curricolari

L'intento è quello di valorizzare e potenziare le scienze motorie nella scuola con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- sviluppo di problematiche relative al benessere psico-fisico degli studenti nel quadro di un armonico sviluppo della personalità;
- iniziative a carattere motorio e sportivo intese non come segmento autonomo, ma raccordate all'interno del percorso curricolare, in stretto collegamento con le diverse aree disciplinari ed il complesso delle attività educative.

I progetti dovranno contenere i seguenti elementi:

- l'individuazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti anche secondo un criterio di valorizzazione delle diversità di genere, di cultura, di competenze;
- gli obiettivi, esplicitati anche in termini operativi;
- l'identificazione di specifiche tematiche connesse alle varie educazioni che tengano conto delle direttive e degli orientamenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea - da approfondire nell'ambito delle scienze motorie;
- le risorse professionali da utilizzare;
- le metodologie di lavoro;
- i tempi di svolgimento delle attività;
- le modalità e gli strumenti di verifica e di valutazione dei risultati;
- il preventivo di spesa.

Le scuole che presenteranno i progetti potranno prevedere l'utilizzo di uno o più esperti (è auspicabile che questo avvenga soprattutto per i progetti presentati dalle scuole primarie e dagli istituti comprensivi).

L'esperto potrà essere retribuito con contratto di prestazione d'opera, o, nel caso di docenti appartenenti alla stessa istituzione scolastica, secondo le norme vigenti in materia contrattuale.

L'importo di € 535.434,00, sarà ripartito tra ciascun USP in misura proporzionale al numero degli alunni frequentanti le istituzioni scolastiche del sistema di istruzione. Una quota sarà riservata a progetti di rete, che siano coerenti con tali indicazioni.

I progetti dovranno essere presentati utilizzando l'allegato modello A; per i

progetti di rete la presentazione è a cura dell'Istituto capofila.

2) Tipologia (B) – attività di consulenza ai docenti della scuola primaria (3 scuole per provincia) - € 56.565,00 sul territorio regionale.

Potenziamento delle attività motorie nella scuola primaria

Il Ministero, a decorrere dal corrente anno scolastico, avvierà iniziative sperimentali affinché le scuole primarie possano utilizzare un servizio di consulenza e di collaborazione per interventi di supporto all'educazione motoria e sportiva, con il compito di fornire assistenza organizzativa alla programmazione curricolare, svolgere attività di insegnamento in compresenza con il docente titolare e per promuovere e consolidare i rapporti con il mondo sportivo presente nel territorio, offrendo proposte operative ai fini della promozione della Scuola come prioritario centro di aggregazione culturale, sociale e civile.

A tal fine le scuole prescelte potranno avvalersi di insegnanti di educazione fisica in servizio presso gli istituti comprensivi delle medesime scuole o presso altra scuola collegata in rete, di laureati in scienze motorie e di diplomati Isef che risultino esperti ed in possesso di specifiche esperienze professionali in ordine alla progettazione, programmazione e realizzazione delle attività ludico-motorie nell'ambito della scuola primaria.

Ai progetti sperimentali, selezionati da questo Ufficio scolastico regionale sulla base della qualità progettuale complessiva, verrà accordato un contributo di euro 3.771,00 finalizzato a compensare, secondo le vigenti norme contrattuali del comparto scuola, il suddetto servizio di consulenza e di collaborazione, per complessive 100 ore annuali e per non più di tre istituzioni scolastiche per provincia.

Sono previste:

- un'azione di monitoraggio e verifica che utilizzerà, in primo luogo, come supporto tecnico gli stessi Coordinatori di educazione fisica e sportiva;
- iniziative specifiche di formazione per gli insegnanti di educazione fisica presenti nei progetti.

I progetti dovranno essere stilati utilizzando l'allegato modello B.

Modalità di presentazione dei progetti e criteri di valutazione

I progetti relativi al punto 1 e al punto 2 della presente nota, dovranno essere presentati mediante raccomandata a mano **entro le ore 13.00 del giorno 22 gennaio 2007** all'Ufficio del Coordinatore provinciale di educazione fisica di appartenenza, presso il quale sarà istituito un nucleo di valutazione con il compito di selezionare e monitorare le iniziative progettuali. Le scuole di Roma e della provincia presenteranno i progetti presso la sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale in Via

Luigi Pianciani 32, Ufficio Relazioni con il Pubblico, sportello 3, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 dei giorni feriali.

I progetti pervenuti oltre il termine perentorio del 22/01/2007 non saranno presi in considerazione.

Il progetto dovrà essere firmato dal Dirigente Scolastico e dovrà riportare gli estremi dell'approvazione da parte degli Organi Collegiali della scuola.

Tra i progetti dichiarati ammissibili, sarà stilata una graduatoria, in base alla quale saranno poi erogati i contributi finanziari.

Per la tipologia A, nell'assegnare il contributo finanziario, si terrà conto delle seguenti indicazioni:

- ciascuna scuola singola o ciascuna rete potrà presentare un solo progetto; le scuole inserite in una rete non potranno presentare progetti singoli; ogni scuola potrà partecipare ad una sola rete;
- i progetti presentati da reti di scuole dovranno contenere gli estremi dell'accordo di rete;

Ai fini della definizione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, i criteri di valutazione formulati dalla Conferenza Regionale dei Coordinatori di Educazione fisica sono seguenti:

- **per i progetti tipologia A**

- coinvolgimento di un elevato numero di alunni dell'istituto
- coinvolgimento dei docenti di diverse aree disciplinari nelle varie fasi (progettazione, realizzazione, formazione, valutazione)
- rispondenza alle indicazioni di cui al punto 1 della presente nota (sviluppo di problematiche relative al benessere psico-fisico degli studenti - collegamenti con altre discipline ed educazioni, ricaduta in altri ambiti disciplinari)
- finanziamenti aggiuntivi (progetto che preveda cofinanziamenti)
- rapporto tra risorse impegnate ed effettiva ricaduta formativa e didattica sugli alunni
- rapporti con il territorio e collaborazioni con Università, Enti, Associazioni
- rigoroso monitoraggio
- integrazione ed inclusione
- anzianità e continuità del progetto
- coerenza delle attività e delle metodologie rispetto agli obiettivi formativi
- progetto in rete

- **per i progetti tipologia B**

- approccio sperimentale, ricerca-azione

- presenza di un gruppo di controllo
- rigoroso monitoraggio
- caratteristiche di integrazione e di inclusione
- coerenza delle attività e delle metodologie rispetto agli obiettivi formativi.

Si segnala che il mancato invio della scheda di monitoraggio per i progetti finanziati nell'anno scolastico 2005/2006, richiesta da quest'Ufficio con nota prot. n. 1521 del 21/02/2006, potrebbe costituire motivo di esclusione dai finanziamenti per l'anno scolastico 2006/2007.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruno Pagnani

Allegati:

All. 1 - scheda progetto A

All. 2 - scheda progetto B